

IMMIGRATI E MIGRANTI

COME STUDIARE IN ITALIA

GUIDA PRATICA

REFUGEES AND MIGRANTS
How to enrol at school in Italy
Practical guide

REFUGIÉS ET MIGRANTS
Comment accéder à l'école en Italie
Guide pratique

难民和移民者
如意大利学校系统的切实导读

اللاجئون والمهاجرون
كيفية الحصول على الدراسة في إيطاليا
دليل عملي





Il diritto allo studio è un principio che investe direttamente la dignità umana. Tutelato dalla Costituzione, che all'articolo 34 stabilisce che la scuola è aperta a tutti, è riconosciuto allo stesso modo a italiani e stranieri, anche non in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Il diritto allo studio è funzionale allo sviluppo della persona umana, sia nella sua dimensione individuale che sociale e l'accesso alla scuola è fondamentale per la costruzione delle competenze e delle conoscenze necessarie per la convivenza democratica e dei valori comuni che sono alla base della formazione di una cittadinanza attiva. Proprio per questo si parla di "diritto-dovere", il cui mancato rispetto – da parte dei genitori o del responsabile del minore – comporta una sanzione penale.

L'accoglienza dei minori non italiani nelle nostre scuole, inoltre, può e deve essere un'opportunità di arricchimento per tutti, come ricorda l'articolo 38 del Testo Unico sull'immigrazione: "La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore a fondamento del rispetto reciproco e dello scambio tra culture, promuovendo iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua di origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni".

Nel momento in cui una famiglia immigrata arriva in Italia, niente è semplice, a cominciare dalla comprensione della nostra lingua, men che meno della nostra burocrazia. Eppure, la possibilità che i bambini accedano e frequentino la scuola è uno dei più forti e potenti canali di integrazione, che non possiamo non utilizzare. E' evidente che, perché le cose funzionino, sono molti i soggetti che si devono attivare, lavorando nella stessa direzione: governo, territori, istituti scolastici, associazioni e sindacati.

La Uil, con la UilScuola e il Patronato Ital, hanno elaborato questo opuscolo per fornire uno strumento di facile consultazione e per colmare, almeno in parte, le difficoltà di chi entra in contatto con le istituzioni scolastiche.

L'opuscolo, tradotto in arabo, cinese, inglese, francese, fornisce una serie di indicazioni dal momento in cui il minore, e non solo, deve essere iscritto a scuola: i documenti da presentare, come compilare la domanda, come avviene l'inserimento dell'alunno nella scuola.

Ci auguriamo possa essere uno strumento d'aiuto per chi arriva nel nostro Paese e soprattutto per le bambine e i bambini che, anche attraverso la scuola, possano avere l'opportunità di essere costruttori consapevoli del proprio futuro.

The right to education is a principle that directly affects human dignity. Protected by the Constitution, which in article 34 states that school is open to all, is recognized equally to Italians and foreigners, even if they do not have a valid residence permit.

The right to education is functional to the development of the human person, both in his individual and social dimension and access to school is fundamental for the development of skills and knowledge necessary for democratic coexistence and of common values that are the basis of education to an active citizenship. Precisely for this reason we speak of “right-duty”, whose non-compliance - on the part of the parents or the person in charge of the child - involves a penal sanction.

Furthermore, the reception of non-Italian children in our schools can and must be an opportunity for enrichment for all, as recalled by Article 38 of the Unified Text on Immigration: “The school community welcomes linguistic and cultural differences as a value for the foundation of mutual respect and exchange between cultures, promoting initiatives aimed at welcoming, protecting culture and language of origin and carrying out common intercultural activities”.

When a migrant family arrives in Italy, nothing is simple, starting with the understanding of our language, least of all our bureaucracy. Yet, the possibility that children access and attend school is one of the strongest and most powerful channels of integration, which we cannot fail to use. It is evident that, for things to work, there are many subjects that must be activated, working in the same direction: government, territories, schools, associations and trade unions.

UIL, with UilScuola and Patronato Ital, have developed this booklet to provide an easy-to-use tool to fill, at least in part, the difficulties of those who come in contact with educational institutions.

The booklet, translated into Arabic, Chinese, English and French, provides a series of indications from the moment the child, and not only, must be enrolled at school: the documents to be presented, how to complete the application, how the inclusion of the pupil in the school should be.

We hope this will be a helpful instrument for those who come to our country and especially for girls and children who, even through school, can have the opportunity to be active in building their own future.

Fare un quadro dell'attività di tutela posta in essere da tutte le strutture Ital oltre confine, significa parlare di segretariato sociale a tutto campo, di assistenza quotidiana a tutta la comunità dei connazionali all'estero, distanti dal proprio Paese, dalle Istituzioni, che vedono il Patronato quale intermediario più prossimo alle loro esigenze, alle loro preoccupazioni, ai loro bisogni. Si spazia dall'attività più tradizionale, rivolta alla cosiddetta vecchia emigrazione, a quella mirata e rivolta a tutti i nuovi flussi di migranti. Il lavoro di consulenza, ogni anno, si moltiplica, sempre più interdisciplinare e richiesto da una sempre più variegata tipologia di utenza: assistiti di vecchia emigrazione, giovani, lavoratori, studenti, pensionati che si trasferiscono all'estero, immigrati in Italia che, poi, si spostano in altri Stati, tipologie di famiglie differenti da quella di tradizionale accezione e quindi, nuove forme del vivere insieme dove, spesso, da tutelare sono i soggetti più deboli, in particolare i minori, ancor più quando seguono con le loro famiglie, o come minori non accompagnati, esperienze di vita fuori dai confini patrii.

Di tutto questo si occupano, quotidianamente, le strutture Ital fuori confine in un panorama normativo in continua evoluzione sia in Italia che all'estero. È evidente che il ruolo della formazione diviene sempre più strategico ed altrettanto strategico il lavoro sinergico che si tesse tra i territori e la sede centrale dell'Ital.

Il Patronato Ital all'estero svolge un indispensabile ruolo di tutela ed assistenza, in tutti i settori, dalla previdenza all'assistenza, un ruolo complesso ed articolato dove competenza tecnica e professionalità, seppur imprescindibili, devono essere affiancate da umanità, sensibilità, capacità di ascolto. Si accolgono persone, ci si fa carico dei loro disagi, si cercano soluzioni, si vuol garantire la corretta percezione dei diritti spettanti.

Ancor più che in Italia, il ruolo del Patronato all'estero è di consulenza intesa come orientamento dei bisogni e dei diritti di ogni singolo cittadino, sintetizzando si può concludere dicendo che rappresentiamo un insostituibile valore di prossimità e vicinanza al cittadino stesso.

Making a picture of the protection activity carried out by all the Ital structures across the border, means talking about an all-round social secretariat, of daily assistance to the whole community of compatriots abroad, far from their own country, from the institutions, who see the Patronato as the intermediary closest to, their concerns, their needs. We range from the more traditional activity, aimed at the so-called old emigration, to the one specifically targeted to all new migrant flows.

The consultancy work, every year, is multiplied, increasingly interdisciplinary and required by an increasingly diverse typology of users: those who moved a long-time ago, young people, workers, students, pensioners who move abroad, immigrants to Italy who, then, move to other countries, different types of families, traditional ones and also, new forms of families where, often, the weakest subjects are to be protected, in particular minors, even more so when they share with their families, or as unaccompanied minors, life experiences outside their own country boundaries. All of this is taken up on a daily basis by Ital structures abroad in a constantly evolving regulatory landscape both in Italy and in foreign countries. It is evident that the role of training becomes increasingly strategic and equally strategic the synergistic work that weaves between the territories and the headquarters of the Ital.

Patronato Ital abroad plays an indispensable role of protection and assistance, in all sectors, from social security to assistance, a complex and articulated role where technical competence and professionalism, although essential, must be accompanied by humanity, sensitivity, ability to listen. People are welcomed, their problems are taken care of, solutions are sought, the correct perception of their rights is guaranteed.

Even more than in Italy, the role of the Patronato abroad is to provide advice aimed at the orientation of needs and rights of every single citizen. To sum up, we can conclude by saying that we represent an irreplaceable value of proximity and closeness to the citizen himself.

Con l'avvento delle democrazie e delle Costituzioni, l'istruzione, a giusta ragione, diviene un diritto universale da riconoscere a tutti, per un fine collettivo di crescita economica e sociale di un Paese.

Questa funzione statale, indispensabile del nostro modello democratico, trova nella nostra Costituzione un ruolo importante: diventa quell'ascensore sociale di selezione di una nuova classe dirigente, selezionata sulla base del merito, della conoscenza, del grado di istruzione.

Questa funzione accompagna, a completamento della funzione socio-economica, quella dell'integrazione. La scuola italiana, sotto quest'aspetto è stata ed è ancora tra i pionieri mondiali dell'integrazione, grazie ad una legislazione avanzata, che si è preoccupata di inserire come propria missione, esperienze avanzate di integrazione: all'interno del paese tra Nord e Sud; all'interno della società con l'integrazione delle persone diversamente abili; con l'inclusione degli studenti stranieri, dei migranti e finanche dei minori non accompagnati.

Abbiamo una legislazione molto avanzata in termini di diritti dei minori. L'Italia consente a tutti i minori, migranti e rifugiati, persino a quanti hanno genitori in clandestinità, di poter frequentare la scuola.

La Legge n.47 del 2017 dispone misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati e prevede il divieto assoluto di respingimento alla frontiera, il raccordo tra strutture di prima accoglienza e SPRAR, esteso ai minori non accompagnati e tutele per il diritto all'istruzione e alla salute. L'istruzione è un diritto garantito dalla nostra Costituzione.

Un diritto che diventa reale ed esigibile grazie al sistema formativo italiano che, con le proprie scuole statali rappresenta un sistema non solo di accoglienza, ma di vera e propria integrazione di una scuola comunità che mette in circolo gli anticorpi della tolleranza e della solidarietà, che rappresentano l'elemento costitutivo di una scuola comunità che non si limita a dare ai profughi l'opportunità di studiare, ma anche quello di svolgere un'azione di integrazione generale.

Ci piace pensare, e i dati oggettivi ci danno ragione, che fenomeni di terrorismo in Italia sono stati rari e contenuti rispetto agli altri paesi europei dove la scuola non ha agito come comunità che è quella che ti dà un senso di appartenenza profondo.

Gli studenti non sono graduabili, meritano tutti la stessa attenzione e la scuola italiana integra, è accogliente e svolge bene la sua missione: non ci sono immigrati, stranieri o italiani, ma ci sono persone che devono essere rispettate e devono essere poste tutte nelle stesse condizioni.

L'uguaglianza è un principio concreto, non astratto e ha natura circolare. All'inizio di questo anno scolastico, in una scuola primaria di Milano, due

alunni di lingua araba hanno elaborato e regalato alla loro maestra un vocabolario - vademecum con frasi idiomatiche, quelle più usate in classe: 'bravo', 'studia', 'hai finito'. Cercando di insegnarle con cura la pronuncia esatta. Sono i miracoli di integrazione scolastica.

Un modello di scuola tutto italiano, che ha portato, quasi a sorpresa per i colleghi europei (certo non nostra) alla realizzazione di pratiche e didattiche di inclusione che oggi fanno da progetto pilota anche per i paesi del Nord Europa.

Questo opuscolo vuole essere una rappresentazione di ciò che è l'integrazione a scuola e il riconoscimento di una classe docente che, con l'ausilio di tutte le figure professionali che lavorano e costituiscono la comunità educante, svolge un lavoro di integrazione per le persone che sono costrette ad emigrare e che nella scuola, come nelle sedi sindacali della UIL, possono trovare strumenti di orientamento che in questi anni si sono rivelati molto utili.

7

Pino Turi

Segretario generale Uil Scuola Rua

With the advent of democracies and Constitutions, education, with good reason, becomes a universal right to be recognized by all, with a view to a collective economic and social growth.

This state function, indispensable to our democratic model, finds an important role in our Constitution: it becomes that social lift, a selection tool of a new ruling class, chosen on the basis of merit, knowledge, education level. This function supports integration by complementing the socio-economic function. The Italian school system, in this respect, has been and still is one of the global pioneers of integration, thanks to advanced legislation, which has taken care to include advanced integration experiences as its mission: within the country between North and South; within society with the integration of people with disabilities; with the inclusion of foreign students, migrants and even unaccompanied minors.

We have very advanced legislation in terms of children's rights.

Italy allows all children, migrants and refugees, even those who have parents in hiding, to attend school.

Law n.47 of 2017 provides for measures to protect unaccompanied foreign minors and provides for an absolute ban on refoulement at the border, for the connection between first reception facilities and SPRAR, extended to unaccompanied minors and for guarantees for the right to education and to health.

Education is a right guaranteed by our Constitution.

A right that becomes real and delivered thanks to the Italian education and training system that, with its state schools represents a school-community system, not only integrating but really including, which circulates the antibodies of tolerance and solidarity, that represent the constitutive element of a school-community that does not limit itself to giving refugees the opportunity to study, but also that carries out a general integration action.

We like to think, and sound evidence proves us right, that terrorism phenomena in Italy have been rare and contained compared to other European countries where schools have not acted as communities, able to give students a sense of deep belonging.

Students are not gradable, they all deserve the same attention, and Italian schools integrate, are welcoming and carry out their mission well: there are no immigrants, foreigners or Italians, but there are people who must be respected and all must be placed in the same conditions.

Equality is a concrete principle, not abstract and has a circular nature.

At the beginning of this school year, at a primary school in Milan, two Arabic-speaking pupils developed and gave their teacher a vocabulary - a handbook with idiomatic phrases, the most used in class: 'bravo', 'studia', 'hai finito?', trying to teach her the correct pronunciation carefully. These are the miracles of school integration.

An all-Italian school model, which has led, almost surprisingly for European colleagues (certainly not for us) to the implementation of inclusion practices and didactics that today are also a pilot project for countries in Northern Europe.

This booklet aims to be a representation of what integration at school is and the recognition of teaching staff that, with the help of all the professional figures who work and constitute the educating community, carries out inclusion activities for those who are forced to emigrate and who in schools, as well as in UIL union offices, can find guidance tools that in these years have proved very useful.

Pino Turi

UIL Scuola Rua General Secretary

ISCRIZIONE

ENROLMENT AT SCHOOL

INSCRIPTION À L'ÉCOLE

注册

الالتحاق بالمدارس

ISCRIZIONE

(DPR n. 394 del 1999, art.54)

Tutti i minori hanno diritto a frequentare le scuole italiane fino al 18° anno di età, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al soggiorno in Italia.

Gli alunni che non hanno documentazione anagrafica o sono in posizione di irregolarità, sono iscritti con riserva da parte di uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, che ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici, in attesa della regolarizzazione e possono conseguire i titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

L'iscrizione scolastica con riserva non garantisce la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano, né per il minore, né per i genitori.

Documentazione

La domanda di iscrizione va compilata su modello predisposto dalla scuola:

- Le iscrizioni possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico, al momento in cui l'alunno arriva in Italia.
- Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, le iscrizioni vengono effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, solitamente nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo.

In entrambi i casi, al momento dell'iscrizione, i genitori, o il tutore della struttura di accoglienza, comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, se ne è in possesso, nome e cognome, data di nascita, residenza). Il modulo di iscrizione, che ora è online, viene poi modificato e integrato dalle singole scuole, in modo che ciascuna famiglia possa esprimere le proprie scelte in merito alla richiesta del tempo scuola (orario normale, orario prolungato, tempo pieno), della mensa, dello scuolabus, degli altri servizi offerti e delle risorse umane e strumentali disponibili.

- Le procedure da seguire sono esclusivamente online. Bisogna:

1) Registrarsi al portale “www.iscrizioni.istruzione.it”

2) Compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta.

Per agevolare la procedura, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà alla traduzione dei testi anche in altre lingue.

Se non si dispone di un computer con collegamento ad Internet, ci si può comunque rivolgere a qualunque scuola del territorio per ottenere il necessario aiuto, perché l'iscrizione online non deve mai essere fattore che impedisce il diritto allo studio.

Se la famiglia del minore straniero, o il minore stesso, è in posizione di irregolarità e, quindi, lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti.

Permesso di soggiorno

11

- Viene rilasciato ad uno dei due genitori nel caso di alunno di età inferiore ai 14 anni.
- Viene rilasciato direttamente all'alunno straniero che abbia compiuto il 14° anno d'età.

Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, la scuola deve accettare la ricevuta della Questura attestante la richiesta.

Documenti anagrafici

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, possono produrre l'autocertificazione per i documenti anagrafici (carta di identità, codice fiscale, certificato di nascita, atto di cittadinanza), fermo restando il dovere di esibire il documento di riferimento, se richiesto e se reperibile agli atti di uffici italiani.

I cittadini stranieri in posizione di irregolarità vanno comunque iscritti anche senza i documenti anagrafici: la situazione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Non vi è obbligo da parte della scuola di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che la stanno frequentando e che, quindi, stanno esercitando un diritto previsto dalla legge.

Nel caso di **minori stranieri “non accompagnati”** (cioè abbandonati, privi di

genitori o di altri adulti responsabili della loro tutela) la scuola deve segnalarli all'autorità pubblica per attivare le procedure di accoglienza e affido, ovvero di rimpatrio assistito.

Documenti sanitari - vaccinazioni

Dal 2017 sono obbligatorie e gratuite in Italia, per tutti i minori da 0 a 16 anni, compresi i minori stranieri, le seguenti vaccinazioni:

- a)** anti-poliomielitica
- b)** anti-difterica
- c)** anti-tetanica
- d)** anti-epatite B
- e)** anti-pertosse
- f)** anti-Haemophilus influenzae tipo b
- g)** anti-morbillo
- h)** anti-rosolia
- i)** anti-parotite
- l)** anti-varicella

12

Ogni tre anni l'elenco delle vaccinazioni può variare e di norma la scuola ne dà informazione alle famiglie.

Il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie eseguite all'estero deve essere tradotto in italiano. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari territoriali (ASL) perché accertino la situazione ed eventualmente eseguano l'intervento sanitario necessario.

Se il minore non è vaccinato la scuola invita la famiglia a provvedere e, nel caso non provveda senza motivazioni, segnala l'inadempienza all'ASL che, nella fascia da 0 a 5 anni, comporta l'esclusione dalla frequenza nelle scuole, mentre da 6 a 12 anni, una multa da 100 a 500 euro.

Documenti scolastici

E' necessario il **certificato tradotto attestante gli studi compiuti** nel paese d'origine, **o la dichiarazione del genitore** dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato.

Inserimento dell'alunno nella scuola

Il criterio generale è quello di inserire l'alunno secondo l'età anagrafica.

È possibile l'inserimento in una classe inferiore di un anno (o anche di più in casi eccezionali), **sentita la famiglia**. Il Ministero della Pubblica Istruzione consiglia

che l'alunno trascorra **tutto il tempo scuola nel suo gruppo classe**, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, previsti dal piano di studio.

I giovani stranieri in possesso di **almeno 9 anni di scolarità**, hanno diritto di frequentare **le scuole secondarie di secondo grado** anche se non hanno acquisito il titolo di scuola secondaria di primo grado.

Altre opportunità

Sul territorio sono presenti i **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti** che possono essere frequentati da **giovani e adulti**, in orari pomeridiani o serali, che offrono gratuitamente tre tipi di opportunità:

- corsi per l'acquisizione del titolo di studio della scuola secondaria di primo grado;
- corsi di lingua italiana per stranieri;
- corsi brevi specifici (inglese, informatica, ecc.)
- corsi per l'acquisizione del titolo di studio della scuola secondaria di secondo grado

13

In tutte le Regioni sono presenti **Centri di Formazione Professionale** che offrono corsi di formazione di durata variabile in tutti i settori produttivi: industriale, commerciale, artigianale, ecc.

Informazioni ulteriori:

- Presso ogni Ambito Territoriale - Ufficio Scolastico Provinciale del Ministero dell'Istruzione esiste un ufficio o un incaricato per gli studenti stranieri, dove si possono richiedere notizie anche sulle scuole, i corsi serali e i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.
- Presso ogni Regione ci si può rivolgere agli Assessorati Regionali alla Formazione Professionale per avere notizie sulle iniziative formative programmate sul territorio.



All minors have the right to attend Italian schools up to the age of 18, regardless of their right to stay in Italy.

Pupils who do not have records or who are in an irregular position, are registered with reserve by one of the parents, or whoever exercises parental responsibility over them, who provides the personal data under his/her own responsibility, pending regularization, and such pupils can achieve the final qualifications of the courses attended in any institution and at any level.

14

School enrolment with reserve does not guarantee regularization of presence on the Italian territory, neither for the minor nor for the parents.

Documentation

The application form must be completed on the model prepared by the school:

- Entries can be requested at any time during the school year, as soon as the student arrives in Italy.
- For students already enrolled in the Italian school system who must attend the first grade of primary, lower secondary and upper secondary schools, enrolments are made for the following school year within the time limits established by ministerial circulars, usually in the months of January and February.
In both cases, when submitting the application, the parents, or the guardian of the reception structure, communicate the essential information to the school secretariat regarding the pupil (tax code, if it is in possession, name and surname, date of birth, residence). The enrolment form, which is now online, is then modified and integrated by the individual schools, so that each family can express their own choices regarding the preferred weekly timetable (normal, extended, full time), of the canteen, of the school bus, of other services offered and of human and instrumental resources available.
- The procedures to be followed are exclusively online. One needs to:

- 1) register at the portal “www.iscrizioni.istruzione.it”
- 2) complete the application form prepared by the chosen school.

In order to facilitate the procedure, the Ministry has already taken steps to translate all the information needed to complete the registration applications into English and will also translate the texts into other languages.

If you do not have a computer with an Internet connection, you can still contact any school in the area to get the necessary help, since online registration must never be a factor that hinders the right to study.

If the family of the foreign minor, or the minor himself, is in an irregular position and, therefore, the student does not have a tax code, the application must still be completed by the school, following the standard procedures used to add students to the students registry.

Stay permit

- it is issued to one of the parents when the pupil is under the age of 14;
- it is issued directly to the foreign pupil who has reached the age of 14 years.

15

While waiting for the residence permit to be issued, the school must accept the Questura receipt stating the request.

Personal documents

Foreign citizens legally residing, can produce the self-certification for the personal documents (identity card, fiscal code, birth certificate, citizenship document), without prejudice to the duty to show the reference document, if requested and if available in the official Italian records.

Foreign nationals in an irregular position must however be registered even without the personal documents: the situation of irregularity does not affect the exercise of the right and duty to education and training.

The school is not obliged to report the condition of irregular stay of the students who are attending it and, therefore, are exercising a right provided for by law.

In the case of “**unaccompanied**” **foreign minors** (ie abandoned, without parents or other adults responsible for their protection) the school must report them to the public authority to activate reception and foster care procedures, or assisted repatriation.

Health documents - vaccinations

From 2017 the following vaccinations are mandatory and free in Italy, for all children from 0 to 16 years, including foreign minors:

- a)** anti-polio;
- b)** anti-diphtheria;
- c)** anti-tetanus;
- d)** anti-hepatitis B;
- e)** anti-pertussis;
- f)** anti-Haemophilus influenzae type b;
- g)** anti-measles;
- h)** anti-rubella;
- i)** anti-mumps;
- l)** anti-varicella.

Every three years the list of vaccinations can vary and normally the school gives information to families.

- 16 The document certifying the mandatory vaccinations performed abroad must be translated into Italian. If the child is deprived of it, the family can contact the local health services (ASL) to ascertain the situation and possibly perform the necessary medical intervention.

If the minor is not vaccinated, the school invites the family to comply and, if they still do not without any reason, the school reports back to the ASL which, in the 0 to 5 age group, entails exclusion from school attendance, while from 6 to 12 years, a fine from 100 to 500 euros.

School documents

A translated certificate stating the studies carried out in the country of origin, or a declaration of the pupil's parent or of those in charge of the minor, attesting the class and type of institution attended is required.

Insertion of the student in the school

The general criterion suggests to assign pupils to classes according to age. It is possible to attend lower level courses (one year or even more in exceptional cases) after consulting the family. The Ministry of Education recommends that the newcomer spend the whole school time in his class group, except for specific learning projects, for example learning Italian as a second language, foreseen by the study plan.

Young foreigners with at least 9 years of schooling have the right to attend upper secondary schools, even if they have not passed lower secondary school exams.

Other opportunities

Provincial Centers for Adult Education are established all over the national territory and open to young people and adults, in the afternoon or evening hours. They offer three types of opportunities for free:

- courses for the acquisition of lower secondary school qualifications;
- Italian language courses for foreigners;
- specific short courses (English, computer science, etc.)
- courses for the acquisition of upper secondary school qualifications

In all Regions there are Vocational Training Centres which offer training courses of varying duration in all productive sectors: industrial, commercial, craft, etc.

17

Further information:

- At each Provincial Education Office of the Ministry of Education, there is an office or representative for foreign students, where you can also request information on schools, second chance courses and provincial centres for adult education.
- In each Region, you can contact the Regional Departments for Vocational Training for news on training initiatives planned in the area.



Tout mineur a le droit d'aller à l'école jusqu'à l'âge de 18 ans, indépendamment de la régularité de la position liée au séjour en Italie .

Tout élève qui n'est pas enregistré à l'état civil ou qui se trouve en position d'illégalité, est inscrit sous réserve par un des parents, ou par celui qui en exerce la protection et qui en déclare sous sa propre responsabilité l'état civil en attente de légalisation, et peut obtenir les certificats conclusifs des études de l'école de chaque ordre et degré.

18

L'inscription scolaire sous réserve n'assure pas au mineur et à ses parents, la régularisation de leur présence sur le territoire italien.

Documentation

La demande d'inscription doit-être remplie à l'aide du formulaire fourni par l'école :

- Les inscriptions peuvent s'effectuer à tout moment de l'année scolaire, lorsque l'élève arrive en Italie.
- Pour les étudiants déjà intégrés dans le système scolaire italien qui doivent aller à l'école primaire et secondaire du premier et deuxième degrés, les inscriptions scolaires s'effectuent en respectant les délais prévus par les circulaires officielles, généralement au mois de janvier et février, pour passer à l'année scolaire suivante.
- Dans les deux cas, au moment de l'inscription, les parents ou le tuteur de la structure d'accueil transmettent au secrétariat de l'établissement les informations personnelles relatives à l'élève (le numéro de sécurité sociale, si il est en sa possession, prénom et nom, date de naissance, domicile).
La demande d'admission, qui est déjà en ligne, peut être modifiée et intégrée par chaque école pour permettre aux familles d'exprimer leurs choix sur le temps scolaire (temps scolaire normal, des heures prolongées, temps scolaire complet),

sur la cantine, du bus scolaire et des autres services fournis et des ressources humaines et matérielles disponibles.

- Les procédures à suivre pour l'inscription se trouvent seulement en ligne. Il faut :

1) s'inscrire sur le portail www.iscrizioni.iscrizioni.it

2) remplir le dossier de demande d'admission prévu par l'école choisie.

Au fin de faciliter la procédure, le Ministère a proposé la traduction en anglais de tous les renseignements nécessaires pour remplir la demande d'admission et fournira également sous peu la traduction dans d'autres langues.

Si on ne dispose pas d'un ordinateur avec une connexion internet, on a la possibilité de s'adresser directement à n'importe quelle école sur le territoire afin d'obtenir l'aide nécessaire, car l'inscription en ligne ne doit jamais être un obstacle à l'accès aux études.

Si la famille du mineur étranger, ou le mineur même, se trouve en position d'irrégularité et, donc l'élève ne possède pas de sécurité sociale, la demande doit être remplie dans tous les cas par l'école qui procède selon les modalités prévues pour inscrire les élèves sur le registre des étudiants.

19

Permis de séjour

- est délivré à l'un de deux parents s'il s'agit d'un élève qui est âgé de moins de 14 ans
- est délivré directement à l'élève étranger de 14 ans

Dans l'attente de la délivrance du permis de séjour, l'école doit accepter le reçu du Commissariat attestant la demande.

Documents personnelles

Les citoyens étrangers en séjour régulier peuvent présenter l'auto-certification pour les documents personnelles (carte d'identité, numéro de sécurité sociale, certificat de naissance, acte de citoyenneté) sans préjudice du droit de montrer le document si nécessaire et si disponible dans les bureaux italiens.

Les citoyens étrangers qui ne possèdent pas de documents personnels doivent quand-même être inscrits car ils ont le droit et le devoir d'être éduqués même en situation d'irrégularité.

L'école n'est pas dans l'obligation de dénoncer la condition de séjour irrégulière des élèves car ils exercent en effet, un droit prévu par la loi.

En cas de **mineurs étrangers non accompagnés** (enfants abandonnés, sans parents et sans adultes responsables de leur protection), l'école doit les signaler à l'autorité publique pour activer les procédures d'accueil et d'asile, ou celles du retour assisté.

Documents de santé-vaccinations

Depuis 2017 les vaccins suivants sont obligatoires et gratuits en Italie pour tous les mineurs de 0 à 16 ans, y compris les mineurs étrangers:

- a)** la poliomyélite
- b)** la diphtérie
- c)** le tétanos
- d)** l'hépatite b
- e)** la coqueluche
- f)** l'hémophilus influenza B
- g)** la rougeole
- h)** la rubéole
- i)** les oreillons
- l)** la varicelle

20

Tous les trois ans la liste des vaccins peut changer et dans ce cas, l'école se charge d'informer les familles.

Le document relatif aux vaccins obligatoires effectués à l'étranger doit être traduit en italien. Lorsque le mineur ne possède pas ce document, la famille peut s'adresser au Service public territorial de santé (ASL) qui peut effectuer une vérification de la situation et, si nécessaire exécuter les mesures médicales nécessaires.

Si le mineur n'est pas vacciné, l'école invite la famille à mettre en règle la situation et en cas contraire elle signale le non-respect face à l'ASL et peut entraîner l'exclusion de l'école pour les enfants entre 0 et 5 ans et une amende de 100 à 500€ pour les enfants entre 6 et 12 ans.

Documents scolaires

Un certificat traduit qui atteste le suivi des études dans le pays d'origine est nécessaire, ou **la déclaration d'un parent** de l'élève ou de quelqu'un qui a pris en charge le mineur, qui atteste la classe et l'école dans lesquelles il était présent.

Intégration de l'élève dans l'école

L'âge est le critère général pour intégrer un élève au sein d'une classe, mais il est possible, après consentement auprès de la famille, d'intégrer l'élève dans des classes de niveau inférieur. Le Ministère de l'éducation nationale conseille que l'élève soit dans la même classe durant toute sa scolarité, avec seule exception les projets éducatifs spécifiques, comme l'apprentissage de la langue italienne, prévu par le programme d'études.

Les jeunes étrangers qui ont passé 9 ans au sein d'un établissement scolaire, ont le droit de passer directement à l'enseignement secondaire supérieur même sans avoir acquis le diplôme national du brevet du Collège.

D'autres opportunités

Les jeunes ainsi que les adultes peuvent se rendre durant l'après-midi et le soir dans des Centres Provinciaux pour l'Éducation des adultes présents sur le territoire qui offrent trois types de formations gratuites:

- des cours pour obtenir le diplôme nationale du brevet des collèges
- des cours de langue italienne pour les étrangers
- des cours spécifiques de courte durée (d'anglais ,d'informatique, etc.)
- des cours pour obtenir le diplôme du baccalauréat de l'école secondaire supérieure

Dans toutes les Régions il y a des Centres de Formation Professionnelle qui offrent des cours de formation de durée variable et qui visent tous les secteurs productifs: industriel, commercial, artisanal etc.

Informations complémentaires :

Dans chaque Cadre territorial-Bureau Provincial du Ministère de l'éducation se trouve un bureau ou un représentant pour les étudiants étrangers, où l'on peut obtenir des renseignements à propos des écoles, des cours du soir et des Centres provinciaux pour l'éducation des adultes.

Dans chaque Région on peut s'adresser aux Departement régionaux à l'Éducation professionnelle afin de se renseigner sur les initiatives de formation prévues sur le territoire.

注册

(1999年第394号总统法令,第54条)

在意大利每个未成年人，至十八，都享有上学的权利。这项权利与其有或没有居留证的情况无关。

对于那些没有确切身份证明或没有居留证的学生，由他们的父亲或母亲或者监护人保留注册，声明自己负责的个人数据，合法后学生可获得各级学校的学习课程的毕业证书。

22

学生的保留入学注册不能保证他和他的父母在意大利领土上的居留合法性。

证件

要注册，必须填写学校的表格：

- 到达意大利的学生，在学年期间可以随时申请注册。
- 对于已经入读意大利学校系统并且应该参加小学、初中和高中的基础课程的学生，在部长通告规定的时限内，通常是在一月和二月的时候进行下一学年的注册。

学生的父母或者监护人要对学校秘书通信有关学生的基本信息，比如说个人税号，（如果有的话）、姓名、出生日期、居住地。

现在网上的注册表格由各个学校修改和补充，以便每个家庭可以表达他们自己对学校时间安排的选择（常规课时、延长课时、全日制模式）、食堂用餐时间、校车、提供的其他服务以及可用的人力和工具资源。

为了学校注册，要：

- 1) 在《www.iscrizioni.istruzione.it》网站登录
- 2) 填写所选学校准备的申请表。

为了加快进程，意大利教育、大学和研究机构该部门已经尝试将编制注册申请的所有有用信息翻译成英文，并将用其他语言翻译。如果您不会上网，您可以联系该地区的任何学校以获得必要的帮助，因为网上注册绝不会成为妨碍学习权力的因素。如果外国未成年人的家庭或者未成年人本人没有居留证和个人税号，学校仍然必须完成申请，申请方式同样有效，能将其纳入学生名册。

居留证

- 如果学生不满14岁，则向父母中的一位发放居留证；
- 如果学生满了14岁，学生本人获得居留证。

在等待签发居留证的过程，学校必须接受由警方发布的居留申请凭证。

23

确切身份证件

外国合法居留公民可以自行证明一些身份的文件(例如身份证、税号、出生证、公民证)。如果有要求出示证件并且这些证件能在意大利办公室找到，您要出示证件。

外国非法居留公民，纵使没有确切身份证，也得去学校注册入学。非法居留的情况不影响行使上学的权利和义务。

校方无须检举上学的学生的非合法居留的状况，他们正在行使法律规定的权利。

如果有“无人陪同”的外国未成年人(如弃儿、孤儿或有其他成年人负责保护的)，校方必须向地方当局申报，以便当局能办理接待和寄养手续，或是协助回国。

医疗证件-疫苗接种

从2017年以来，在意大利住的所有0至16岁的未成年人(也外国的)强制免费接种以下所需的疫苗：

- a) 小儿麻痹疫苗；
- b) 白喉疫苗；

- c) 破伤风疫苗;
- d) 乙肝疫苗;
- e) 百日咳疫苗;
- f) Hib 疫苗;
- g) 麻疹疫苗;
- h) 风疹疫苗
- i) 腮腺炎疫苗;
- l) 水痘疫苗.

每三年接种疫苗的名单可能会有所不同，通常校方会向家长提供信息。

在外国接种了的疫苗证件必须翻译成意大利文。如果未成年人没有这件证件， 家长可以去地区医疗服务处来确定情况并可以进行必要的医疗干预。

如果未成年人没接种过疫苗，学校会邀请家长处理此事件，如果没有提供理由，校方将通知ASL。零岁到五岁的孩子，他们被拒绝入学，对于六岁到十二岁的孩子，家长被罚款一百至五百欧元。

24

学校证件

为了入学，必须提供原籍国毕业证书的翻译证明或学生家长或负责人的声明，声明学生之前上学的类别和教育的程度。

入学

通常学校根据孩子的年龄决定其学习的年级。也会听闻家长的意见将孩子编入低一年级（如有特殊情况，也可能不止低一年级）。除了特殊学习项目以外，比如意大利语课程，教育、大学和研究部 (MIUR) 建议学生始终在班级学习所有的课程。

上了至少九年学的外国青少年，即使没有初中文凭，也有权参加高中教育。

其他事项

在意大利境内有年轻人和成年人可以参加的省级成人教育中心 (CPIA)，这些中心提供三种下午或晚上的免费机会：

- 取得初中毕业的课程;
- 对外国人提供的意大利语课程;
- 短期特殊课程 (如英语、信息技术等等);
- 取得高中毕业的课程。

在每个地区都有一个专业培训中心 (Centri di Formazione Professionale)。那里提供针对所有生产部门的短期或长期培训课程: 例如工业、商业、工艺。

更多资料:

- 在每个省学校办公室 (Ufficio Scolastico Provinciale) 内都有一个为外国学生存在的办公室或员工。那里可以打听学校、晚上课程和省成人教育中心的消息。
- 在每个大区内也可以找到地区政府成员工作培训办公室 (Assessorati Regionali alla Formazione Professionale) 咨询有关大区境内培训的项目。

الالتحاق بالمدارس

(المرسوم الرئاسي رقم 394 لعام 1999 ، المادة 54)

حق لجميع القاصرين الالتحاق بالمدارس الإيطالية حتى سن 18 عاماً ، بغض النظر عن انتظام الوظيفة فيما يتعلق بالبقاء في إيطاليا

يتم تسجيل التلاميذ الذين ليس لديهم سجلات أو الذين هم في وضع غير قانوني ، بحجز من قبل أحد الوالدين ، أو من يقوم بحمايتهم ، الذي يعلن البيانات الشخصية تحت مسؤوليتهم ، في انتظار التنظيم ويمكن تحقيق الألقاب النهائية لدورات دراسة المدارس من كل رتبة ودرجة

الالتحاق بالمدرسة مع الحجز لا يضمن تنظيم التواجد على الأراضي الإيطالية ، لا للقاصر ولا للآباء

26

توثيق

يجب ملء نموذج الطلب على النموذج الذي أعدته المدرسة

- يمكن طلب الإدخالات في أي وقت خلال العام الدراسي ، في وقت وصول الطالب إلى

إيطاليا

بالنسبة للطلاب المسجلين بالفعل في النظام المدرسي الإيطالي والذين يجب أن يلتحقوا بالصفوف الأولى من المدارس الابتدائية والثانوية العامة والثانوية العليا ، يتم التسجيل في الحدود الزمنية التي تحددها المنشورات الوزارية ، وعادة في شهري يناير وفبراير من السنة الدراسية التالية

في كلتا الحالتين ، في وقت التسجيل ، يقوم أولياء الأمور ، أو المسئول على هيكل الاستقبال ، بإبلاغ أمين المدرسة بالمعلومات الأساسية إلى التلميذ (قانون الضرائب ، إذا كان في حوزة ، والاسم واللقب ، وتاريخ الميلاد ، والإقامة). يتم بعد ذلك تعديل نموذج التسجيل ، والذي أصبح الآن متصلاً بالإنترنت ، بواسطة كل مدرسة ، بحيث يمكن لكل عائلة التعبير عن اختياراتها الخاصة فيما يتعلق بطلب وقت الدراسة (الساعات العادية أو الساعات الطويلة ، من المطعم الخاص بالوجبات اليومية للطلاب ، من الحافلة المدرسية ، من الخدمات الأخرى ،

- الإجراءات التي يتعين اتباعها هي على الإنترنت حصراً. لا بد لنا
- 1) www.iscrizioni.istruzione.it التسجيل في البوابة

2) أكمل نموذج الطلب الذي أعدته المدرسة المختارة

لتسهيل الإجراء ، اتخذت الوزارة بالفعل خطوات لترجمة جميع المعلومات اللازمة لإكمال طلبات

التسجيل إلى الإنجليزية ، كما ستترجم النصوص إلى لغات أخرى

إذا لم يكن لديك جهاز كمبيوتر متصل بالإنترنت ، فلا يزال بإمكانك الاتصال بأي مدرسة في المنطقة للحصول على المساعدة اللازمة ، لأن التسجيل عبر الإنترنت يجب ألا يكون أبداً عاملاً يمنع الحق في الدراسة

إذا كانت عائلة القاصر الأجنبي ، أو القاصر نفسه ، في وضع غير قانوني وبالتالي ، فإن الطالب ليس لديه الرقم الضريبي ، يجب أن يظل الطلب مكتملاً من قبل المدرسة ، والتي تستمر بنفس الطريقة التي يتم استخدامها لإدراج الطلاب في سجل الطلاب

تصريح الإقامة

27

- يصدر لأحد الوالدين في حالة تلميذ دون سن الرابعة عشرة ؛
 - تصدر مباشرة إلى التلميذ الأجنبي الذي بلغ من العمر 14 عاماً
- أثناء انتظار إصدار تصريح الإقامة ، يجب على المدرسة قبول إيصال قسم الشرطة الكوستورا

لوائح الشخصية

، المواطنون الأجانب المقيمون بشكل قانوني

يمكن إصدار شهادة ذاتية للوائح الشخصية (بطاقة الهوية ، الرقم الضريبي ، شهادة الميلاد ، وثيقة الجنسية) ، دون الإخلال بواجب إظهار المستند المرجعي ، إذا طلب ذلك وإذا كان ذلك متاحاً في السجلات الرسمية الإيطالية

الرعايا الأجانب في وضع غير منتظم

ومع ذلك ، يجب تسجيلهم حتى بدون المستندات الشخصية: لا تؤثر حالة المخالفة في ممارسة الحق في التعليم والتدريب وواجبهما

لا يوجد أي التزام من جانب المدرسة بالإبلاغ عن حالة الإقامة غير المنتظمة للطلاب الملتحقين بها ، وبالتالي يمارسون الحق المنصوص عليه في القانون

في حالة القصر الأجانب "غير المصحوبين" (أي المهجرون ، دون الآباء أو البالغين الآخرين المسؤولين عن حمايتهم) ، يجب على المدرسة إبلاغهم للسلطة العامة لتفعيل إجراءات الاستقبال

الوثائق الصحية - التطعيمات

اعتباراً من عام 2017 ، تكون إلزامية ومجانية في إيطاليا ، بالنسبة لجميع الأطفال الذين تتراوح أعمارهم بين 0 و 16 عاماً ، بمن فيهم القصر الأجانب ، واللقاحات التالية:

(أ) مكافحة شلل الأطفال ؛

(ب) مكافحة الخناق

(ج) المضادة للكرزاز

؛ B (د) مكافحة التهاب الكبد

(هـ) مكافحة السعال الديكي ؛

(و) مضاد للإنفلونزا من النوع ب ؛

(ز) مكافحة الحصبة ؛

(ح) مكافحة الحصبة الألمانية ؛

(ط) مكافحة النكاف

(ل) مكافحة الحمق

28

كل ثلاث سنوات يمكن أن تختلف قائمة اللقاحات والتطعيم وعادةً ما تقدم المدرسة المعلومات للعائلات.

يجب أن تترجم الوثيقة التي تثبت التطعيمات الإلزامية التي أجريت في الخارج إلى الإيطالية. للتأكد (ASL) إذا تم حرمان الطفل من ذلك ، يمكن للعائلة الاتصال بالخدمات الصحية المحلية من الموقف وربما القيام بالتدخلات الطبية اللازمة

إذا لم يتم تطعيم القاصر ، تدعو المدرسة الأسرة لرعايتهم ، وإذا لم يقدموا لهم دون أسباب ، تقارير تفيد بأنهم فشلوا في الامتثال لقانون الذي يستلزم ، في الفئة العمرية من 0 إلى 5 سنوات ، الإقصاء من الحضور المدرسي ، من 6 إلى 12 سنة ، وغرامة من 100 إلى 500 يورو.

وثائق المدرسة

مطلوب شهادة مترجمة توضح الدراسات التي أجريت في بلد المنشأ ، أو إعلان والد التلميذ أو المسؤولين عن القاصر ، مصدقاً على الفصل ونوع المؤسسة التي حضرها

إدخال الطالب في المدرسة

المعيار العام هو إدخال التلميذ حسب العمر. من الممكن الالتحاق بفصل أقل من عام (أو أكثر في حالات استثنائية) بعد سماع الأسرة. توصي وزارة التعليم بأن يقضي التلميذ كل الوقت المدرسي في مجموعته الدراسية ، باستثناء المشاريع

تربوية محدّدة ، على سبيل المثال تعلم اللغة الإيطالية ، المنصوص عليها في الخطة الدراسية يحق للشباب الأجانب الحاصلين على تعليم لا يقل عن 9 سنوات دفع رسوم المدارس الثانوية من المستوى الثاني ، حتى لو لم يكونوا قد حصلوا على لقب المدرسة الثانوية الأدنى

فرص أخرى

توجد المراكز الإقليمية لتعليم الكبار في المنطقة التي يمكن أن يحضرها الشباب والكبار ، في فترة ما بعد الظهر أو ساعات المساء ، والتي نقدم ثلاثة أنواع من الفرص مجاناً

- دورات لاكتساب مؤهلات المرحلة الثانوية الأولى ؛
 - دورات اللغة الإيطالية للأجانب
 - دورات قصيرة محددة (اللغة الإنجليزية ، علوم الكمبيوتر ، وما إلى ذلك
 - دورات لاكتساب مؤهلات المرحلة الثانوية الثانية
- يوجد في جميع المناطق مراكز تدريب مهني تقدم دورات تدريبية مختلفة المدة في جميع القطاعات الإنتاجية

الصناعية ، التجارية ، الحرفية ، الخ

29

مزيد من المعلومات:

- في كل منطقة إقليمية - مكتب التعليم الإقليمي التابع لوزارة التعليم ، يوجد مكتب أو ممثل للطلاب الأجانب ، حيث يمكنك أيضاً طلب معلومات عن المدارس والفصول المسائية ومراكز المقاطعات لتعليم الكبار
 - في كل منطقة ، يمكنك الاتصال بأقسام التدريب الإقليمية
- المهنية للحصول على الأخبار حول مبادرات التدريب المخطط لها في المنطقة

notes



Pubblicazione realizzata anche con il contributo di

Education International nel quadro del progetto EI/OSF Education4refugees